Anno 5 Numero 28 **12 luglio 2015**

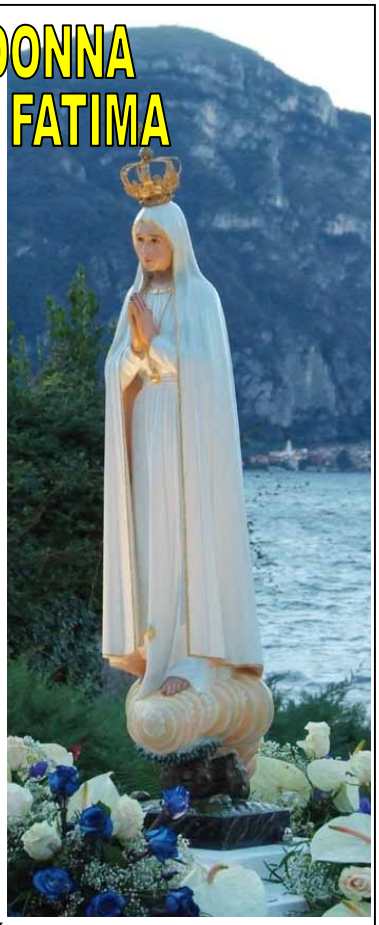
la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82
e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

IL SAGRATO

E' chiaro per tutti: il nostro sagrato ha acquistato tutta la sua importanza e ampiezza.
Il sagrato è spazio sacro: accanto alla chiesa, un tempo, si seppellivano i fedeli defunti; godeva spesso anche di immunità e serviva da asilo.
Oggi soprattutto è luogo sacro di accoglienza, di incontro che caratterizza la Comunità cristiana in tutti i suoi gesti e manifestazioni. In alcune occasioni celebrative e liturgiche (processioni, trattamento, preliminari per le varie liturgie, riti del lucernario nella Veglia Pasquale ...) ci vedrà riuniti per l'incontro con il Signore.
Ancora chi si presenta alla porta della chiesa deve sentirsi ospite gradito e atteso.
In una nota dei Vescovi ci viene detto perciò che il sagrato è luogo da tutelare (pulizia, decoro) da invasioni esterne di ogni natura. La necessità di proteggere nella sua sacralità il sagrato è stato motivo determinante: era diventato soprattutto nei mesi estivi, data la vicinanza del lago comodo e selvaggio posteggio gratuito.
L'opera si augura di trovare un largo compiacimento e di offrire un'utile modalità per l'incontro con il Signore.

ARRIVA LA MADONNA PELLEGRINA di FATIMA



In anteprima assoluta: per la benedizione del nostro sagrato avremo ospite la Madonna pellegrina di Fatima.
E' bello che la Madonna pellegrina ritorni tra noi anche solo per poche ore!
Ci ha visto in tanti, a manifestare la nostra devozione filiale nel lontano ottobre 2011.
Quest'anno ci visiterà nella prima metà del mese di settembre.
Una grazia grande!
Partecipiamo gioiosamente la notizia fin d'ora perché possiamo prepararci a questo grande incontro certamente ricco di favori celesti.
Il ricordo della comune esperienza, feconda di fede e di entusiasmo, ci spinga ad intensificare nell'attesa la preghiera.
Appena avremo notizie maggiormente dettagliate diffonderemo l'intero programma.
O Maria, dolce madre nostra, ti preghiamo con fede e amore, donaci il tuo figlio Gesù perché sia per tutti noi fonte di salvezza eterna.

FESTA PATRONALE di SAN LORENZO

Nella riunione di martedì della scorsa settimana attuata per organizzare la festa patronale di San Lorenzo, alla presenza di un buon gruppo di volontari, si è stabilito in linea generale un programma ricco di proposte e sorprese.
A cominciare da Giovedì 6 e Venerdì 7 agosto, alle ore 20.30, in chiesa, preghiera e meditazione sulla testimonianza del Santo Martire Diacono Lorenzo.

Sabato 8 - Domenica 9 - Lunedì 10 agosto

presso il Giardino della Parrocchia ricca proposta culinaria.

Essendo una festa della Comunità si invitano tutte le persone di buona volontà a dare una mano nel servizio per la sua riuscita migliore.

Telefonare al cellulare della Parrocchia 331/37.73.552

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

Domenica 12 luglio: 15ª del Tempo Ordinario
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Lunedì 13 luglio: S. Enrico
ore 8.30 : S. Rosario a Borbino

Martedì 14 luglio: S. Camillo de Lellis
ore 8.30 : S. Rosario a San Rocco

Mercoledì 15 luglio: S. Bonaventura
ore 8.30 : S. Rosario a Linzanico

Giovedì 16 luglio: B. V. Maria del Carmelo
ore 8.30 : S. Rosario in San Lorenzo

Venerdì 17 luglio
ore 7.30 : Pellegrinaggio vocazionale
Partenza da chiesa San Lorenzo in Mandello.
ore 8.30 : S. Rosario in San Lorenzo

Sabato 18 luglio
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

Domenica 19 luglio: 16ª del Tempo Ordinario
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Il Parroco durante la settimana sarà assente. Come descritto sopra negli "*Appuntamenti per la vita della Comunità*" verrà proposta per ogni giorno alle ore 8.30 nelle chiese indicate la recita comunitaria del Santo Rosario, a seguito della quale c'è la possibilità di ricevere l'Eucaristia.
Lo sostituisce Mons. Luigi Prandi.

Per gravi ed urgenti necessità telefonare al cellulare n. 331/37.73.552

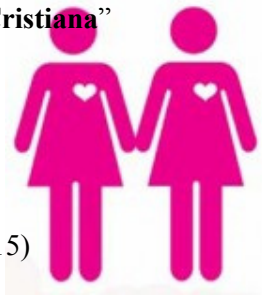
Festa Madonna della Neve

La celebrazione liturgica di questa festa avverrà
Mercoledì 5 agosto
presso l'attuale chiesa di Borbino.
Faremo precedere un triduo di preghiera a cominciare da
Lunedì 3 agosto
alle ore 20.30.

I Campi Estivi

Alcuni dei nostri ragazzi hanno goduto del privilegio di partecipare ai "*Campi estivi*". Qui ci troviamo presso la casa 'Scoiattolo' di Bagolino (BS). L'incidente al nostro Fabrizio non ha tolto la gioia della compagnia e dell'incontro quotidiano con Gesù.

Da Lettere al Direttore di "**Famiglia Cristiana**"



Nostra figlia da dieci anni convive con un'amica

La Chiesa è madre misericordiosa e la bontà di Dio è infinita. Sul "Primo piano" di Famiglia Cristiana (n. 23/2015) abbiamo letto: «I cristiani imparino a dire la bellezza della famiglia». Chi può dire il contrario? Ma perché mettere in contrapposizione la "famiglia tradizionale" col diritto degli omosessuali ad avere il riconoscimento a una vita normale, senza infingimenti? Non sono anch'essi figli di Dio? Durante la predica domenicale il sacerdote ha detto che Dio ha creato uomini e donne, ma gli omosessuali chi sono? Le persone dovrebbero essere valutate in base ai comportamenti.
E poi, «Chi sono io per giudicare?», come ha affermato Papa Francesco. Prima di lui, Gesù stesso ha detto: «Chi è senza peccato, scagli la prima pietra». Noi abbiamo visto quanto ha sofferto nostra figlia, appena ha scoperto d'avere un orientamento omosessuale. Ora, però, dopo che ha incontrato una compagna altrettanto in gamba (sono entrambe laureate, generose e oneste), noi siamo contenti per loro. Da dieci anni le vediamo unite, serene e finalmente felici. Ci domandiamo: perché dovrebbero rinunciare a essere una coppia? Riteniamo, infatti, che riconoscere dei giusti diritti alle coppie omosessuali non significhi disconoscere o danneggiare la famiglia tradizionale. Le situazioni vanno valutate a fondo, con misericordia. Certi avvenimenti si verificano indipendentemente da una scelta voluta: semplicemente accadono. Chiediamo l'anonimato. Purtroppo, c'è ancora troppa gente che ci discrimina.

Due genitori

Voglio riportare con esattezza le parole di Papa Francesco, spesso citate in modo parziale o distorto. Rispondendo a una domanda di un giornalista, sul volo di ritorno dal Brasile, nel luglio del 2013, ha detto: «Se una persona è gay e cerca il Signore e ha buona volontà, ma chi sono io per giudicarla? Il Catechismo della Chiesa cattolica spiega in modo tanto bello questo e dice: "Non si devono emarginare queste persone per questo, devono essere integrate in società". Il problema non è avere questa tendenza, no, dobbiamo essere fratelli».

Nessuno, quindi, va discriminato per nessuna ragione. Va rispettata la dignità di tutti. Anche il legislatore deve prendere atto di nuove situazioni nella società e riconoscere determinati diritti. Ma la famiglia è altra cosa. Non vanno chiamate e trattate allo stesso modo realtà ben differenti.